



progettomateria
customized surfaces for architecture

Scheda tecnica

PURTOP (VF300-C/VF200-C/VF300-T/VF200-T)

RESINA POLIURETANICA BICOMPONENTE ALIFATICA

DESCRIZIONE

Rivestimento poliuretano bicomponente alifatico a base solvente idoneo per proteggere e rivestire pavimentazioni industriali, parcheggi multipiano, superfici metalliche, tubazioni, serbatoi e strutture metalliche anche se immerse in acqua. Purtop evita la formazione di crepe e ha una elevata resistenza chimica. Inoltre Purtop è resistente al deterioramento causato dai raggi UV sia nelle zone immerse che sui camminamenti esterni.

UTILIZZO

Purtop permette di realizzare una finitura continua e senza giunti, liscia, dall'effetto satinato per pavimenti industriali soggetti a traffico medio-alto. Inoltre può essere reso antiscivolo grazie all'aggiunta dell'additivo antisdrucchiolo (codice articolo 996) o di sabbia di quarzo.

Prestazioni e vantaggi:

- Buona elasticità.
- Di facile manutenzione e pulizia.
- Buona capacità coprente.
- Stabilità del colore ai raggi UV.
- Elevata resistenza all'abrasione.
- Idoneo sia in ambienti interni che esterni.
- Durevole perché caratterizzato da un'elevata resistenza

CAMPI DI IMPIEGO

Purtop può essere utilizzato per il rivestimento di pavimentazioni o pareti in:

- industrie meccaniche;
- uffici, musei, centri commerciali, show-room;
- magazzini meccanizzati;
- hangar, industria aeronautica o automobilistica;
- verniciatura di piscine e vasche in cemento armato impermeabilizzate con EPOXITE MRFR;

CONFEZIONI

6 kg (4 Kg Parte A + 2 Kg Parte B)

COLORI

Bianco, Tinte RAL, trasparente.

PREPARAZIONE DELLA SUPERFICIE

Per una corretta applicazione del Purtop, assumono grande importanza le operazioni preliminari per la preparazione del fondo. Rimuovere dalla superficie eventuali sostanze (olio, grassi, tartaro o altri composti) che possono impedire l'adesione del primer. Non sempre il lavaggio chimico è efficace, per cui si consiglia la pulizia alla fiamma o meccanica a mezzo sabbatura o pallinatrice. Eseguire la stuccatura con Epoxite MRFR grana 04 o Epoxite PR100-T caricato con il 70% di sabbia per livellare le irregolarità di superficie. Attendere almeno due giorni, prima di procedere con la fase di resinatura.

Le superfici dei pavimenti in calcestruzzo devono essere asciutte e pulite, integre, senza parti friabili o in distacco. Il calcestruzzo del sottofondo deve possedere una resistenza minima alla compressione di 25N/mm² e di almeno 1,5 N/mm² a trazione; le resistenze meccaniche del sottofondo devono comunque essere adeguate al tipo di utilizzo e ai carichi previsti sulla pavimentazione. L'umidità del sottofondo non deve superare il 4% e non ci deve essere umidità di risalita capillare (verificare con il test del foglio di politene). La superficie del pavimento deve essere trattata con idonea attrezzatura meccanica (es. pallinatrice o levigatrice con dischi diamantati), al fine di rimuovere ogni traccia di sporco e lattime di cemento, parti friabili o in distacco e rendere la superficie leggermente ruvida e assorbente. Prima di procedere con la posa dei materiali si dovrà accuratamente aspirare la polvere superficiale. Eventuali fessure dovranno essere riparate o dovrà essere eseguita con prodotto idoneo.

PRIMERIZZAZIONE DELLA SUPERFICIE

Sulle superfici precedentemente preparate applicare una mano di primer di natura poluretanic PUR PRIMER o di natura epossidico EPOXITE PA100 o EPOXITE PF300-T.

APPLICAZIONE - FASE DI VERNICIATURA

Versare il componente B nel componente A e mescolare con trapano, munito di asta elicoidale, a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo. In caso si desideri abbassare la viscosità del prodotto è possibile diluire il prodotto con il 10% di Prodiluyente PU/04. Applicare con un rullo per resine con lunghezza pelo da 6-8 mm.

In caso sia necessario ottenere una finitura antiscivolo è possibile aggiungere, prima della sua applicazione, il 10% di Additivo Antidrucciolo o PROQUARZ 04 alla miscela appena preparata e rimescolare avendo cura di ottenere un composto omogeneo.

APPLICAZIONE - PROSURFACE SISTEMA POOL 102:

Rivestimento multistrato colorato per pavimenti, vasche o piscine in cemento armato

FASE DI PREPARAZIONE ED IMPERMEABILIZZAZIONE DELLE PARETIE DEL FONDO

Pulizia del supporto con mezzi meccanici quali dischi abrasivi e successiva levigatura a mano. Rimuovere tutte le tracce dei precedenti di rivestimenti o delle asperità del cemento armato gettato in opera.

1° Step: Primerizzazione del supporto (EPOXITE PA100)

Versare il componente B (4 Kg) nel componente A (4 Kg) e mescolare con trapano, munito di asta elicoidale, a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo. Aggiungere, sotto continua agitazione, 1,6 Litri di acqua alla miscela appena preparata e 1,6 Kg di PROQUARZ 04 e rimescolare per qualche minuto fino ad ottenere un composto omogeneo. Applicare il prodotto sul sottofondo cementizio mediante rullo per resine con lunghezza pelo da 6-8 mm.

2° Step: Rasatura armata antiumidità da eseguirsi in 2 mani con rivestimento protettivo e decorativo (colorato in pasta). Lo spessore minimo di applicazione deve essere almeno di 3,0 mm. (EPOXITE MRFR1.0)

Versare il componente B (1 kg) nel componente A (4 kg) e mescolare con trapano, munito di asta elicoidale, a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo. Aggiungere gradualmente la parte C (15 kg) mescolando con un trapano a basso numero di giri (200-300 al minuto) fino a che non si ottiene una miscela omogenea e priva di grumi perfetta amalgamata. Se occorre è possibile aggiungere massimo il 5% di acqua per favorirne l'applicazione.

Applicare il prodotto con spatola americana su supporti precedentemente primerizzati, interponendo tra le due mani la rete in fibra di vetro PRONET75 o PRONET 100.

E' necessario sovrapporre la rete di rinforzo di almeno 10 cm;

3° Step: Rasatura di finitura (EPOXITE MRFR0.4)

Versare il componente B (1 kg) nel componente A (4 kg) e mescolare con trapano, munito di asta elicoidale, a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo. Aggiungere gradualmente la parte C (15 kg) mescolando con un trapano a basso numero di giri (200-300 al minuto) fino a che non si ottiene una miscela omogenea e priva di grumi perfetta amalgamata. Se occorre è possibile aggiungere massimo il 5% di acqua per favorirne l'applicazione.

Applicare il prodotto con spatola americana avendo cura di rendere tutta la superficie perfettamente planare e liscia.

Attendere 48 ore per l'essiccazione completa del sottofondo impermeabilizzante prima di procedere alla fase successiva di verniciatura.

FASE DI VERNICIATURA COLORATA

4° Step: Primerizzazione del sottofondo impermeabilizzante (EPOXITE PA100)

Versare il componente B (4 Kg) nel componente A (4 Kg) e mescolare con trapano, munito di asta elicoidale, a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo. Aggiungere, sotto continua agitazione, 1,6 Litri di acqua alla miscela appena preparata. Applicare il prodotto sul sottofondo cementizio mediante rullo per resine con lunghezza pelo da 6-8 mm.

5° Step: Finitura colorata (PURTOP VF300-C o VF200-C)

Versare il componente B (2 Kg) nel componente A (4 Kg) e mescolare con trapano, munito di asta elicoidale, a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo. Applicare il prodotto mediante rullo per resine con lunghezza pelo da 6-8 mm.

6° Step: Finitura colorata (PURTOP VF300-C o VF200-C)

Versare il componente B (2 Kg) nel componente A (4 Kg) e mescolare con trapano, munito di asta elicoidale, a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo. Applicare il prodotto mediante rullo per resine con lunghezza pelo da 6-8 mm.

6° Step: Finitura trasparente (PURTOP VF300-T o VF200-T)

Versare il componente B (2 Kg) nel componente A (4 Kg) e mescolare con trapano, munito di asta elicoidale, a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo. Applicare il prodotto mediante rullo per resine con lunghezza pelo da 6-8 mm.

Se richiesto aggiungere, sotto continua agitazione, 1 Kg di ADDITIVO ANTISDRUCCIOLO alla miscela appena preparata e rimescolare avendo cura di ottenere un composto omogeneo.

Attendere non meno di 5 giorni prima di riempire la cisterna o la piscina con acqua.

TEMPERATURE DI APPLICAZIONE

Il prodotto può essere applicato a temperatura ambientale compresa tra 10° C e + 35° C, con umidità relativa dell'ambiente non superiore al 50% . Evitare l'applicazione in condizioni di temperature vicine ai 0°C in quanto si danneggerebbe la reattività del prodotto compromettendone il risultato estetico e prestazionale nel tempo.

DILUENTI - DILUIZIONE

Il prodotto va diluito se necessario con Prodiluyente PU/04 per un valore massimo del 10% del peso totale.

ATTREZZI CONSIGLIATI

Pennello, rullo a pelo raso per resina.

PULIZIA ATTREZZI

Con diluente nitro subito dopo l'uso.

FILM FINALE

Satinato (PURTOP VF200-C o PURTOP VF200-T).
Lucido (PURTOP VF300-C o PURTOP VF300-T)

ESSICCAMENTO A 20°C

Fuori polvere: 4 ore; Pedonabile: circa 24 ore; Indurimento completo: circa 7 giorni.

n.b. I tempi descritti sono indicativi e sono influenzati dalle reali condizioni di cantiere (es. temperatura dell'aria e del sottofondo, umidità relativa dell'aria, punto di rugiada del supporto, ecc.).

STOCCAGGIO

Il prodotto nelle confezioni originali, sigillate e in luogo asciutto e protetto, a temperatura tra +5°C e +35°C si conserva per 12 mesi.

DATI TECNICI CONTROLLO QUALITÀ

RESA TEORICA PURTOP VF300/200-C

0,125 kg/mq per mano (A+B+10% prodiluyente PU/04);
0,150 kg/mq per mano (A+B+10% ADDITIVO ANTISDRUCCIOLO o PROQUARZ 06);

RESA TEORICA PURTOP VF300/200-T

0,100 kg/mq per mano (A+B+10% prodiluyente PU/04);
0,125 kg/mq per mano (A+B+10% ADDITIVO ANTISDRUCCIOLO);

Pot-life

90 minuti

Viscosità (UNI 8490-3)

Brookfield cps 5000±20 Vel. 20 gir.4 (PARTE A)
Brookfield cps 200±20 Vel. 20 gir.2 (PARTE B)

Peso specifico (UNI EN ISO 2811-1)

±1,50 Kg/L (PARTE A);
±1,00 Kg/L (PARTE B)

BRILLANTEZZA

≥ 20° GLOSS.

CERTIFICAZIONE

UNI 10560:1996 Resistenza al lavaggio;

UNI 2812-1:1996 Resistenza a particolari agenti di lavaggio e di disinfezione.

PRECAUZIONI

Indossare guanti di gomma. Per applicazione a spruzzo indossare occhiali protettivi e maschera antisolvente. Arieggiare gli ambienti.

- Il colore del rivestimento può inoltre subire variazioni a seguito di contatto con aggressivi chimici; la sola variazione di colore non è indice di aggressione chimica sul rivestimento.

- Qualora ce ne fosse la necessità, non utilizzare riscaldatori per l'ambiente che brucino idrocarburi in quanto l'anidride carbonica e il vapore acqueo liberati nell'ambiente potrebbero interferire con il grado di brillantezza ed estetico della finitura del rivestimento. Utilizzare solo riscaldatori elettrici.

- Rimuovere quanto prima, ove possibile, ogni aggressivo chimico che venga a contatto con il rivestimento di PURTOP.

- Per i lavaggi del rivestimento utilizzare macchine, attrezzature e detergenti idonei e specifici per il tipo di sporco da rimuovere.

- Proteggere il prodotto dall'acqua per almeno 24 ore dalla posa.

- Il prodotto non può essere applicato direttamente su sottofondi cementizi aventi umidità maggiore del 4% (verificare con il test del foglio di politene).

- La temperatura del sottofondo deve essere di almeno 3°C maggiore del punto di rugiada.

- Non applicare PURTOP su sottofondi umidi o sottoposti a umidità di risalita capillare.

- Non diluire PURTOP con acqua.

- Non applicare VITROX RA500 su sottofondi polverosi o friabili.

- Non applicare PURTOP su sottofondi inquinati da oli, grassi o sporco in genere.

- Non applicare PURTOP su sottofondi non trattati con EPOXITE PR100-T o EPOXITE Pa100 o EPOXITE VF300-T ed adeguatamente preparati.

- Non mescolare quantitativi parziali dei componenti al fine di evitare di commettere errori nei rapporti di miscelazione che causerebbero il non corretto indurimento del prodotto.

- Non esporre il prodotto miscelato a fonti di calore.

- Per assicurare un'omogeneità del colore di finitura si raccomanda di utilizzare paste coloranti Sintocolor proveniente dallo stesso lotto di produzione.

- I rivestimenti di PURTOP se pur costituito da prodotti non ingiallenti e con filtri uV se esposti alla luce solare nel tempo possono comunque subire variazioni o sbiadimenti del colore; questo fatto non pregiudica le prestazioni del rivestimento.

AVVERTENZE PER IL TRATTAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE PISCINE RIVESTITE CON PURTOP

PURTOP è compatibile con sistemi di trattamento dell'acqua a base di sali di potassio/magnesio e al cloro attivo libero.

Tutti i sistemi di trattamento elettrolitico dell'acqua accelerano il degrado del rivestimento PURTOP.

L'osservanza delle indicazioni generali previste dalle vigenti normative per il trattamento dell'acqua delle piscine (UNI 10637, Conf.Stato Reg. 16/01/2003, UNI EN 16713-3) consente di evitare l'anomala proliferazione di alghe sul rivestimento ed l'ottimale qualità dell'acqua. Indicativamente la temperatura dell'acqua dovrà essere compresa tra 18°C e 30°C, il pH tra 6,5 e 7,5 ed il cloro attivo libero compreso tra 0,7 e 1,5 mg/L Cl₂.

I suddetti parametri dovranno essere rispettati anche durante i periodi di inattività della piscina, durante i quali se ne sconsiglia lo svuotamento, se non per scopi manutentivi.

Qualora non venissero rispettati i parametri sopra indicati, PURTOP è inevitabilmente maggiormente soggetta all'aggressione di microrganismi (alghe, funghi, ecc.) che possono generare macchie di differenti colori (bruno, grigi, verdi...); questa proliferazione di microrganismi è provocata da agenti esterni al prodotto, e necessita di un trattamento specifico (alghicida, biocida, battericida...).

Eventuali sostanze aggressive o ricche di pigmenti (es. foglie, escrementi di animali, terriccio, ecc.) depositate sul rivestimento, se non prontamente rimosse, possono macchiare PURTOP.

Utilizzare unicamente prodotti chimici specifici per piscine, e seguire i dosaggi raccomandati dal fabbricante.

Non mettere prodotti chimici concentrati (disinfettanti, prodotti di correzione del pH) in contatto diretto con il rivestimento; per esempio non versare i prodotti lungo le pareti o lasciarli sciogliere sul fondo.

I trattamenti chimici shock (es: a base di composti di cloro) possono essere eseguiti solo occasionalmente in quanto possono degradare prematuramente il rivestimento.

Non utilizzare solfato di rame come antialga.

In caso di regolazione automatica del pH, assicurarsi del regolare funzionamento dell'apparecchio. In presenza di un guasto, un'immissione eccessiva di correttore di pH può causare una caduta del pH e una demineralizzazione dell'acqua, cause del degrado del rivestimento. Per la pulizia del rivestimento esistente non utilizzare utensili metallici (spazzole, spatole...), per rischio di deposito di particelle e conseguente formazione di ruggine per ossidazione.